

Relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio di previsione 2025

* * *

Il bilancio di previsione 2025, è stato redatto nel rispetto dei principi stabiliti dalle Leggi in materia di Enti pubblici non economici oltre che nel rispetto del regolamento di contabilità approvato dall'Ordine degli Avvocati di Prato in data 17 dicembre 2014.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025 sono stati riportati i riferimenti all'esercizio precedente.

Il bilancio dell'Ordine riporta i presunti residui al 31 dicembre 2024.

Il bilancio di previsione 2025 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario dell'Ordine (entrate e uscite);
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Al bilancio di previsione viene inoltre allegata la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2025, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, vengono esposti di seguito.

In relazione alle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo III) vengono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza.

Gli importi riportati nella presente relazione sono espressi in Euro.

PREVENTIVO FINANZIARIO

Il bilancio di previsione 2025 presenta entrate di competenza per € 554.875,00 ed uscite per € 554.843,00 prevedendo pertanto un avanzo presunto pari ad € 32,00.

Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine intende perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario.

Entrate correnti

La categoria “**Entrate contributive**” è in massima parte costituita dalle contribuzioni provenienti dagli iscritti all'Ordine che sono stimate in euro 239.375,00.

Per l'iscrizione nel bilancio preventivo 2025 sono stati presi in considerazione gli iscritti presunti al 31/12/2024, prevedendo inoltre anche un aumento degli iscritti nel 2025.

La categoria “**Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali**” è in gran parte riferita ad un contributo atteso per accesso a SPID rivolto agli iscritti, stimato in euro 14.000,00.

La categoria **“Entrate per attività di conciliazione”** è stimata in maniera stabile e complessivamente prevede entrate per euro 290.000,00 tra proventi per indennità di conciliazione e diritti di segreteria.

La categoria **“Quote di partecipazione dagli iscritti all’onere di particolari gestioni”** è relativa a emissione di certificati ed a diritti di liquidazione parcelle, contabilizzati sulla base di quanto ragionevolmente potrà essere incassato. In questa categoria sono inoltre preventivate altre entrate generiche per € 1.000,00. Il totale delle suddette entrate è quindi previsto per il 2025 in € **6.500,00**.

La categoria **“Redditi e proventi patrimoniali”** è relativa a rendite finanziarie mobiliari ed è connessa ai tassi di interesse bancari. Sono previste nel 2025 in € 1.000,00.

La categoria **“Poste correttive e compensative”**, il cui valore complessivo è pari ad € 8.000,00 è relativa ad incassi per cene conviviali organizzate dall’ordine, tessere riconosco e cassette Ufficiali Giudiziari.

La categoria **“Entrate non classificabili in altre voci”** non prevede alcuna entrata. In passato, la voce ha accolto gli incassi a titolo di penale per ritardati versamenti delle quote da parte degli iscritti.

Uscite Correnti

La previsione dei capitoli relativi alle **“uscite per gli organi dell’Ente”** per totali € 75.043,00 è relativa a quanto dovuto al Consiglio Nazionale per le quote a carico di ogni iscritto, per il contributo al Consiglio Distrettuale Disciplina, il contributo FAT e UDOFT.

Gli **“oneri per il personale in servizio”** ammontano ad € 136.000,00 e comprendono le retribuzioni ed i contributi previdenziali del personale assunto. La spesa stimata comprende il costo per l’assunzione di un ulteriore unità.

“Acquisto beni di consumo e servizi” di € 88.700,00 comprende le previsioni di spesa per:

Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€	1.200,00
Compensi a terzi	€	15.000,00
Aggiornamento software e gestionale	€	15.000,00
Spese per buoni pasto	€	4.000,00
Cancelleria e stampati	€	5.000,00
Alberghi e ristoranti	€	3.000,00
Spese caselle posta elettronica certificata	€	5.000,00

Spese postali e valori bollati	€	4.000,00
Illuminazione e riscaldamento	€	6.000,00
Premi assicurativi	€	6.000,00
Pulizia	€	7.000,00
Spese per tessera Riconosco	€	1.000,00
Telefoniche	€	6.000,00
Manutenzioni ordinarie e riparazione	€	3.000,00
Spese fotocopiatrice e noleggi	€	3.500,00
Spese di rappresentanza	€	4.000,00
Totale	€	88.700,00

Le “Uscite per Prestazioni istituzionali” di € 36.500,00 comprendono previsioni di spesa per le seguenti voci:

Spese per stampa albo	€	500,00
Servizi agli iscritti	€	10.000,00
Congressi, convegni e scuola forense	€	25.000,00
Spese viaggi e trasferte	€	1.000,00
Totale	€	36.500,00

Le uscite per “Attività di conciliazione” di euro 188.500,00 comprendono le previsioni di spesa relative ai compensi dei mediatori.

Sono infine previste:

uscite per oneri finanziari in ragione di € 1.000,00 (spese bancarie, interessi passivi su liquidazione IVA, altri oneri finanziari e arrotondamenti);

uscite per oneri tributari in ragione di € 1.800,00;

uscite non classificate in altre voci per € 29.300,00. Tra le altre poste più rilevanti delle uscite non classificabili in altre voci sono previsti € 15.000,00 per il contratto di servizi con Palazzo delle Professioni Srl e € 9.000,00 per sopravvenienze passive riferibili a utenze che il Comune di Prato addebiterà per i relativi consumi della sede presso il Palazzo di Giustizia.

Il **Preventivo finanziario** sopra commentato riporta per ciascuna categoria l'importo dei **residui attivi e passivi** presunti alla fine del 2024.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, il raffronto dei dati relativi alla competenza e alla cassa ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

- saldo parte corrente: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti (€ 558.875,00 - € 556.843,00 = 2.032,00);
- saldo movimenti in c/capitale: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite in conto capitale (€ 0 - 2.000,00 = -2.000,00).

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico redatto in forma scalare, secondo la normativa civilistica, ripropone la quantificazione economica degli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine ha previsto di realizzare nel 2025 e chiude con la previsione di un disavanzo economico di € 368,00, ampiamente coperto dall'avanzo di amministrazione presunto.

Il Consigliere Tesoriere

Roberto Montini

